

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

On. Dir. del Museo Civico PADOVA

... se la patria non è una fede  
cosa d'esser forza e potenza.  
Il Comune - 1864

## POLITICO QUOTIDIANO

PREZZO D' ABBONAMENTO

al 31 Dicembre 1892

L. 16

per l'estero spese di posta in più

Direzione ed Amministrazione: Padova, Via Spirito Santo

In tutta Italia C. 5 - Un numero arretrato C. 10

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed avvisi in 4.ª pagina Cent. 20 alla linea.

In 3.ª pagina Cent. 30 alla linea.

Comunicati, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 la linea.

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

## DI GRANDE FORMATO POLITICO-QUOTIDIANO

Il più a buon prezzo di tutti, fra i giornali di grande formato della regione veneta.

ANNO II.

Il COMUNE, senza badare a dispendio, ha preso per l'anno entrante tutte le disposizioni allo scopo di riuscire sempre più gradito ai lettori per abbondanza di notizie, di corrispondenze dalla provincia e dalla Capitale, non che dalle altre provincie del Regno.

Avrà pure un servizio più diffuso di telegrammi, e darà la massima estensione alle notizie di Cronaca Cittadina.

In appendice pubblicherà sceltissimi romanzi ed altri scritti di amena lettura, mentre gli uomini d'affari troveranno nella terza pagina i listini di Borsa e i prezzi giornalieri del mercato.

### ABBONAMENTO AL « COMUNE »

Per un anno . . . L. 16,-

semestre . . . 8,-

trimestre . . . 4,-

Per l'Estero spese di Posta in più.

Spedire l'importo all'Amministrazione del Giornale  
Via Spirito Santo N. 969 A

### GIORNO PER GIORNO

Quando pareva che le cose d'Africa si fossero messe sopra un buon piede, il conte Antonelli, che nella materia è una vera autorità, distrusse di punto in bianco questa dolce illusione affermando, in un comunicato alla Riforma, che la missione del generale Gandolfi al Mareb non è riuscita, e che, sotto false apparenze, la politica di Re Menelick è ostile all'Italia.

Al nostro giornale queste notizie non giungono nuove: il nostro corrispondente romano, già da parecchi giorni, ci aveva messo in guardia contro l'ottimismo delle informazioni officiose sulle cose d'Africa, soggiungendo che all'attitudine sospetta del Re Menelick non era estranea l'influenza francese.

Il conte Antonelli dice addirittura che la nostra posizione in Africa è cattiva, e consiglia il governo centrale a raddoppiare di vigilanza e di energia per mettervi riparo.

A chi credere dunque? In altre occasioni, sospettando che la nostra politica coloniale fosse avvolta nel mistero, abbiamo invocato piena luce: quella luce, che l'ultima Commissione d'inchiesta, per il suo mandato ristretto, non poteva darci. Ora è tempo che qualcuno ripeta ed esiga le più ampie rivelazioni: il paese ha diritto di sapere che cosa si macina laggiù per non esporsi ad amari disinganni, e per non subire dolorose sorprese.

Perché non ci mancasse altro, abbiamo avuto in questi giorni anche un'agitazione universitaria, in causa di certe disposizioni disciplinari riguardo alle materie degli esami annuali. Gli studenti di Roma organizzarono una manifestazione per reclamare contro quelle disposizioni, e il ministro Villari aderì alle istanze della scolaresca.

Debbono credere che queste istanze fossero fondate sopra un principio di giustizia, non potendo supporre che il ministro Villari, cadendo, abb commesso un atto di debolezza, che, soprattutto in mezzo a tanta rilassatezza del principio di autorità, sarebbe veramente deplorabile. L'attuale ministro dell'Istruzione pubblica diede prove recenti di voler tener fermo alla disciplina, così da non poter sospettare che in questo caso egli abbia ceduto senza una buona ragione.

In ogni caso, prima di pronunziarci, aspettiamo di conoscere con più precisione il punto controverso per conoscere fino a qual punto il ministro abbia fatto bene o male a decampare dalle sue primitive decisioni.

O bene o male ormai si può considerare che i trattati di commercio fra l'Italia, l'Austria-Ungheria e la Germania sieno entrati felicemente in porto in seguito all'approvazione dei punti più controversi così a Vienna come a Berlino.

Non dubitiamo che si farà loro buon viso anche in Italia, la quale ha ottenuto coi medesimi reali vantaggi per la sua industria e per il suo commercio.

Ad appianare gli ostacoli per l'approvazione dei trattati ha contribuito la ragione politica, essendo chiaro che gli interessi della triplice alleanza non hanno che a guadagnare dall'accordo sul terreno commerciale.

Si sospetta da molti, e forse non a torto, che il governo francese abbia ingrossato deliberatamente la vertenza colla Bulgaria, circa l'espulsione dal Principato del corrispondente dell'Hayas, allo scopo di dar fuoco alle polveri, e di spianare il cammino alla Russia nella questione orientale.

Non crediamo che a Parigi siasi preso un pretesto così futile per arrivare ad un fine di tanta gravità, come sarebbe quello di una conflagrone fra le potenze: tutto indica che presto o tardi, ci si arriverà, ma per vie ben diverse.

### GLI IMPIEGATI CIVILI e i provvedimenti finanziari

Al telegramma del presidente dell'Associazione generale degli impiegati civili e il ministro del tesoro ha risposto col seguente:

« De Magistris presidente Consiglio direttivo dell'Associazione generale Impiegati pubbliche amministrazioni - Torino.

« Il Governo prenderà in profondo e coscienzioso esame le osservazioni e gli studi dei « benemeriti Sodalizi degli Impiegati e confida « di determinare d'accordo colla Commissione « parlamentare e colla Camera tutti quei tem- « peramenti che conducano ad un'un'equa so- « luzione delle difficoltà recando in questo in- « dagine la più schietta premura a favore de- « gli impiegati specialmente dei meno retribuiti. LUZZATTI. »

### Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 18. — Il *Temps* di questa sera dice che l'articolo dell'altro giorno dell'*Opinion* circa il trattato di commercio è un fatto di cui sarebbe inabilità e ingiustizia non tener conto. L'articolo non camierà nulla nei trattati: ma esso significa non volere considerare la Francia come una quantità trascurabile in materia economica ed attesta uno sforzo di moderazione, di prudenza, e di buon senso degno di encomio.

PIETROBURGO, 18. — Il *Novaja Wremja* rilevando l'importanza del rispetto alle capitalizzazioni, dà ragione alla Francia nella vertenza colla Bulgaria per il richiamo del ministro d'affari in seguito all'espulsione del giornalista Chadourne.

Il giornale dice che, cedendo, la Francia, creerebbe un precedente pericoloso per l'Egypto, e crede che la Francia non possa limitarsi a richiamare il rappresentante a Sofia e che l'ambasciatore di Francia a Costantinopoli non avrà nascosto al Sultano la necessità per la Francia di prendere ulteriori provvedimenti.

BERLINO, 18. — Si assicura che l'imperatore Guglielmo ha invitato i deputati del *Reichstag* di tutti i partiti ad eccezione dei socialisti, a passare la serata di oggi al nuovo palazzo di Potsdam.

BERLINO, 18. — La *Nord Deutsche Allgemeine Zeitung* ha da buona fonte che è infondata la notizia dei giornali che Guglielmo si recherebbe a Bukarest in primavera.

Al Reichstag si discussero in terza lettura i trattati di commercio. Caprivi confutò energicamente le asserzioni di Kardoff contro la politica generale ed economica con gli Stati. Approvaronsi definitivamente i trattati di commercio con l'Austria-Ungheria per appello nominale con 243 contro 48, e approvato poscia la convenzione austro-tedesca sulla epizootia, e i trattati di commercio con l'Italia e col Belgio.

Il Reichstag si aggiornò il 12 gennaio 1892. L'imperatore ha conferito a Caprivi il titolo di conte in seguito all'odierna approvazione dei trattati del Reichstag.

MADRID, 18. — La *Gaceta* pubblica il decreto relativo al prestito di 250 milioni all'interesse del 4 per 100. I titoli avranno il coupon del 1.º aprile 1892 e saranno ammortizzabili in trenta anni.

VIENNA, 18. — I giornali della sera considerano probabilissima l'entrata di un deputato di sinistra tedesca nel gabinetto Taaffe.

### NUOVE ECONOMIE

In seguito al voto espresso dalla Giunta generale del bilancio di non accumulare troppi residui passivi, in osservanza alla legge sulla contabilità generale dello Stato, e nell'intento di mantenere le spese nel limite del puro necessario per i bisogni dell'esercizio, il ministro di agricoltura ha con apposito disegno di legge presentato alla Camera, rimandato agli esercizi avvenire la iscrizione, che avrebbe dovuto farsi nello stato di previsione della spesa del ministero di agricoltura per il 1892-93, delle annualità di L. 25.000 e quella quota di L. 450.000 concernenti i sussidi ai danneggiati dai terremoti della Liguria e dalla frana di Campomaggiore; e l'acquisto di cavalli stalloni.

### La relazione sui trattati di commercio

La relazione sui trattati di commercio constatata che essi assicurano tutta l'esportazione italiana; l'importazione vincolata ascende a 418 milioni.

Le importazioni favorite colle concessioni da noi fatte rappresentano un valore di 79 milioni; ma la nostra perdita finanziaria ascenderà a sole 300 mila lire, mentre ci manteniamo il beneficio delle nostre esportazioni.

La relazione rileva l'importanza della politica dei trattati come conseguenza e presidio nella triplice alleanza.

### GLADSTONE E LE « ORE OTTO »

Gladstone scrisse a un corrispondente, che cercava di conoscere la di lui opinione sulla giornata di otto ore, la seguente lettera:

« Ho veduto con molta soddisfazione la revisione delle ore di lavoro praticata durante gli ultimi anni.

« Questo risultato fu ottenuto senza attentati alla libertà personale, e credo che si andrà molto più avanti sulla stessa via. Ma il pretendere di imporre delle ammende agli ope- »

rai che si impegnano a lavorare più di otto ore al giorno mi sembra costituire un fatto intollerabile.

« Io penso infatti che il popolo che ora gode la pianezza nei diritti elettorali, pur sostenendo vigorosamente le sue proprie opinioni, non tarderà a pensare agli interessi più vasti della nazione dell'impero, gli interessi che si trovano strettamente legati ad alcuni dei sudditi che richiamano attualmente l'attenzione del Governo »:

### Parlamento Italiano

CAMERA

PRESIDENZA Biancheri

Seduta del 18 dicembre

Camera popolarissima.

Si riprende la discussione dei provvedimenti finanziari.

Ellena nota come dopo le promesse di provvedere alle necessità del bilancio, comprese le ferrovie, mercè le riforme organiche, ora si ricorra a nuove gravèzze, ed enumera altri espedienti amministrativi per sopperire alle spese.

Ma con tutto ciò questo si provvederà efficacemente ai reali bisogni? Non crede effettuabile le economie sui tabacchi, come ritiene ineffettuabili le economie su molte opere pubbliche.

Quanto alle entrate, ritiene vana la speranza di ottenere aumenti nelle presenti condizioni.

Sulle dogane influiranno i trattati, nè dai propositi provvedimenti finanziari sono da aspettarsi positivi risultamenti economici.

Minori spese, quanto agli impiegati, trovano ostacolo nella Camera, che vede come si opprimano i meno abbienti.

Ora il catenaccio disturba molti interessi senza un positivo vantaggio del Paese.

Ferraris Maggiorino confuta alcune argomentazioni di Ellena.

Parlando per fatto personale, respinge l'accusa che colle ultime tariffe doganali siasi favorita l'agricoltura a scapito dell'industria.

Colombo (ministro) osserva che le grandi riforme organiche richiedono lungo studio e ponderazione; quindi è necessario e opportuno procedere in vista delle circostanze a quelle di più facile applicazione e di maggiore pratica ed immediata utilità. Quindi difende la presente legge, che, rispondendo ai bisogni della finanza, tende anche ad evitare le frodi.

Dei consumi popolari fu aggravato solo il petrolio, ma solo di tre quarti di centesimo al litro. Gli altri aumenti colpiscono i consumi volontari in lieve misura, e talvolta proteggono l'industria nazionale.

Non ammette la diminuzione del dazio dei grani che ha salvato l'agricoltura nella grave crisi. Osserva che in caso di guerra il grano nazionale potrebbe bastare, sviluppandone la coltura.

Altre utili e razionali riforme di tasse potrebbero farsi, e prende impegno di presentare un disegno di riforma tributaria, appena sia ammessa dalla elasticità del bilancio.

Ora il Ministero ha creduto necessario di presentare delle proposte che confida che la Camera approverà.

Cadolini (presidente della Commissione) giustifica le misure già prese dal Ministero. Crede ottimo principio quello dell'ulteriore costruzione delle ferrovie colle imposte, non con debiti. Non contrasta che le ferrovie sieno un capitale; ma spesso il traffico non sopperisce neppure, alle spese di esercizio e manutenzione. L'on. Cadolini propone quindi a nome della Commissione un ordine del giorno, che ieri già vi annunciò per telegrafo, invitando il Ministero a presentare delle riforme organiche per rassodare il bilancio senza ulteriori richieste ai contribuenti.

Pelloux (ministro della guerra) nota che le spese straordinarie non si aumenteranno se in bilancio non si avranno i mezzi corrispondenti.

Risponde a varie obiezioni e respinge assolutamente la misura proposta dalla riduzione dei corpi d'esercito.

Vacchetti ritiene che il presente Gabinetto non faccia che seguire il precedente, provvedendo alla situazione finanziaria, tanto colle »

economie che con nuove imposte. Approva l'applicazione del catenaccio. Delle nuove imposte per censura quelle sugli spiriti e sugli zuccheri; e per una più ampia discussione, propone un'ordine del giorno onde approvare il solo catenaccio.

Si leva la seduta.

### Le riscossioni del tesoro nel novembre 1891

Nella *Gazzetta Ufficiale*, giunta ieri sera a Torino, si contiene il prospetto degli incassi e dei pagamenti in bilancio verificatisi presso le tesorerie. Da tale prospetto si rileva:

Le vendite patrimoniali dello Stato hanno dato L. 12,366,111,13 con una differenza in meno sul corrispondente mese dell'anno precedente di L. 5,361,494,21. Tale determinazione deriva dalla regolazioni dei conti fra il Governo e le Società ferroviarie riguardo ai prodotti delle linee complementari, che nell'esercizio corrente ebbero luogo nel mese di ottobre.

L'imposta sui fondi relativi e sui fabbricati dette 81,005,73, con una differenza in meno di 1,025,833,44. La differenza in meno deriva da versamenti per imposte dirette sulle proprietà demaniali già eseguiti nei mesi precedenti e che nell'anno 1890 ebbero luogo in novembre.

La ricchezza mobile diede 2,274,409,78, con una differenza in meno di 780,815,73 lire.

Le tasse in amministrazione del Ministero del tesoro hanno 14,136,692,98, con un aumento in più di 1,413,099,32. L'aumento deriva da maggiori eventuali versamenti in conto delle tasse di successione, di registro e di bollo. Nel prodotto di questa ultima tassa sono compresi i versamenti fatti dalla Banca Nazionale, per le cartelle del Debito pubblico emesse per cambio decennale. La tassa sul movimento delle ferrovie diede 1,727,005,73, con una diminuzione di 44,838,04.

I diritti delle Legazioni e Consolati diedero lire 77,498,84, con un aumento di 9542,65.

La tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc. diede 2,532,075,57, con un aumento di 16,798,77.

Le dogane e dritti marittimi 24,617,019,24, con un aumento di 4,171,836,48. L'aumento è dovuto al risveglio negli approvvigionamenti in genere e segnatamente in quelli di grano, zucchero e petrolio.

I dazi interni di consumo - esclusi quelli di Napoli e Roma - diedero 4,999,038,03, con un aumento di 459,590,45. Il dazio di Napoli diede 1,695,444,19, con una diminuzione di 63,781,03. Il dazio di Roma diede 1,605,305,40, con un aumento di 1,542,149.

I tabacchi diedero 15,277,404,09, con un aumento di 271,296,75. I sali diedero 5,478,867,16, con un aumento di 301,056,04. Il lotto diede 5,206,658,72 con un aumento di 1,604,936,51. L'aumento dipende carte contabili per oggi e vincolate regolate nel mese di novembre 1891.

I servizi diversi diedero 3,422,239,15, con un aumento di 1,836,780,28. Questo aumento deriva da maggiori versamenti di proventi delle carceri.

Le partite di giro dettero 6,675,352,55, con un aumento di 3,642,788,06. L'aumento proviene dagli incassi fatti per interessi delle obbligazioni di Stato in deposito alla Cassa depositi e prestiti a garanzia dei biglietti di Stato, mentre nell'esercizio decorso non si ebbero consimili introiti, essendo il deposito per la maggior parte costituito allora da Rendita consolidata 5 0/0 avente scadenza al 1.º gennaio e 1.º luglio.

Nell'entrata straordinaria la categoria: « Costruzione di strade ferr. » ha dato 9,120,222,43 con un aumento di 9,110,951,49. L'aumento è dovuto a collocamento nel regno di rendita per spese ferroviarie a carico dello Stato.

Il totale dell'entrata ordinaria ha segnato un aumento di 18,483,977,03.

Confrontando il periodo dal luglio a novembre del 1890 col periodo eguale di quest'anno si rileva nel totale generale degli incassi un aumento di lire 36,330,094,31.

Queste sono le principali cifre del prospetto. Da esse si desume all'evidenza un maggiore movimento finanziario, e nelle condizioni del tesoro un miglioramento, il quale deriva direttamente dalle migliorate condizioni economiche del Paese. Negare adunque gli effetti quasi immediati del programma econo-

ultimo assunto dal Governo (Ministero e Parlamento) coll'unanime voto del Paese è negare la evidenza delle cifre.

### LA SOSTANZA DI GRÉVY

Risulta da un documento presentato alla Probate Court (sezione dei testamenti) a Londra che la sostanza lasciata dal defunto ex presidente della repubblica francese, Jules Grévy, soltanto in Inghilterra, ascende a 172.106 sterline, 6 scellini e 11 pence, vale a dire 4 milioni 302,650 franchi. La sostanza lasciata in Francia era calcolata a 15 milioni: totale 19 milioni e più.

## Cronaca del Regno

**Roma, 19.** — Venne terminato il progetto col quale verranno migliorate le condizioni dei professori delle Scuole e degli Istituti tecnici. Verrà presentato dopo le ferie.  
— La Gazzetta Ufficiale pubblica la legge con la quale viene stabilita la tassa della fabbricazione delle polveri piriche e dei prodotti esplodenti.  
**Cuneo, 17.** — Assoluzione. — È terminato ora il processo svoltosi davanti alla nostra Corte d'Assise, contro Trocetto Giuseppe di Cuneo e Colombon Giuseppe di Isola (Francia), accusati delitto contro la sicurezza dello Stato e contro la Patria.

Il fatto è noto: l'accusa sostenuta che i due imputati comunicavano, a scopo pecuniario, ad agenti del governo francese le operazioni del governo italiano.  
I giurati risposero negativamente ai quesiti e mandarono assolti il Trocetto e il Colombo. (Disp. dell'Italia)

**Milano, 18.** — Il pranzo di Natale a 300 poveri. — Come ogni anno il signor Romolo Rituali anche quest'anno sta organizzando un pranzo da darsi a 300 poveri. Il pranzo avrà luogo alle 2 pom. nel teatro Castelli e verrà allestito dalla Banda musicale delle Cinque giornate.

**ABBONANDOSI SUBITO per il 1892**  
al Giornale **IL COMUNE** si avrà diritto a tutti i numeri del mese di Dicembre.  
**Anno . . . L. 16**  
**Semestre „ 8**  
**Trimestre „ 4**

---

**CRONACA VENETA**  
**UNA GIOVANE SPOSA**  
malata di tifo che si suicida

Leggesi nel *Corriere del Polesine*:  
«Un doloroso avvenimento ha conturbato il paese di Costa».

**APPENDICE N. 43**  
**CHIAROVEGGENZA**  
ROMANZO  
DI  
**ELIA BERTHET**

Traduzione dal francese

— Sono ben contento di vederti, Leopoldo! gli disse il cavaliere abbracciandolo come se mai alcun dissenso fosse sorto fra essi; tu mi trascuri molto, ed è male, perchè io sono il decano della famiglia, quantunque del ramo cadetto.

Leopoldo rispose sorridendo che non era tutta sua la colpa se aveva trascurato i suoi doveri verso lo zio in questi ultimi tempi.

— Andiamo via! disse il cavaliere con bonomia, tu hai sul cuore le citazioni che ti ho mandato a mezzo del mio amico Taboureaux: che diavolo! si può essere un buonissimo parente sempre rispettando l'assoluto: «Ad ognuno il suo diritto.» E poi alla fin fine, tu che sei della professione, (perchè il vostro consiglio di Stato non è altro che una delle nostre antiche alte corti di giustizia) non sei rimasto incantato nello studiare quei gioielli di citazioni? Ogni parola s'appoggiava sul testo

Teresa Merlin, una giovane donna, attraente, di carattere gentile, sposata da pochi anni al signor Antonon, ufficiale postale, teneva il letto da molti giorni, prima per aver dato alla luce un bambino che vive ancora, poi per un fortissimo tifo che le si era improvvisamente sviluppato dopo il parto.

Il terribile male aveva raggiunto gravissime proporzioni. Martedì sera la febbre toccava 41 gradi, e un doloroso e continuo vaneggiamento si era impossessato della povera donna.

Intorno le stavano assiduamente, prodigando ogni cura che l'amore e la pietà suggerivano, il marito e i congiunti.

La scorsa notte la vecchia madre dell'inferma vegliava al capezzale, sola, pazientemente, angosciosamente: il marito stanco per altre lunghe notti insonni era andato a dormire alcune ore.

Verso le due la Teresa sempre in preda al delirio, parve accennasse vagamente al bisogno di bere; la madre che studiava affettuosamente di indovinare e di appagare ogni suo desiderio, dopo averle offerto invano dell'acqua, si allontanò per andare in cucina a prendere un po' di caffè. Non aveva nemmeno discesa la scala che l'ammalata colta a un tratto da un acutissimo accesso; nella esasperazione dello spasimo, si slanciò dal letto, con un grande sforzo inverosimile, in lei, che la infermità e i patimenti avevano consumata.

Ella come è istinto comune e invincibile in questi poveri infelici che lottano col fiero morbo, cercava la morte, cercava la fine di tanti dolori disperatamente.

Discese la scala passò davanti all'uscio della cucina ove stava la madre tutta intenta a preparare la bevanda, e prese barcollando la via del cortile.

Giunta presso il pozzo vi si buttò dentro a capo fitto! Tutto questo in pochi minuti.

Il rumore del tonfo, nel silenzio della notte, ferì l'orecchio della vecchia madre. Ma pensò che doveva trattarsi della secchia e preparato il caffè risalì la scala.

Appena entrata, scorse il letto vuoto. Da prima credette di sognare, credette a una triste e improvvisa allucinazione. Chiamando Teresa, invocando, si avvicinò al letto fino a toccare con mano, fino ad assicurarsi...

La figlia era scomparsa!

Il sangue salì alla testa dell'infelicitissima donna, e in un attimo, ripensando al tonfo, fu presaga della grande sventura.

Profondamente sbalordita corse al pozzo e alzando il lume per rischiare l'oscurità della notte guardò dentro.

Le acque gorgogliavano ancora: non vi era più dubbio...!

Ella gridò con tutta la forza, con tutta l'anima: *aiuto, aiuto!* Il marito si svegliò di soprassalto: altre persone — i congiunti — arrivarono in fretta.

Rinanziando a descrivere la scena proprio straziante in quel luogo, in quell'ora, dopo un cos tragico avvenimento. Subito giunsero il brigadiere e un carabiniere, il medico, il farmacista ecc. informati del triste fatto. Si pensò a calare uno in fondo al pozzo e tra gli astanti impressionatissimi — fu una vera gara nel dar soccorso.

Si prestarono molte buone persone: Luigi Bombonato, Luigi Padovan, Natale Turola, il dott. Osti, Francesco Veronese, Eusebio Meneghelo. Venne estratto il cadavere della povera donna contusa, lacerato orribilmente.

Venne allontanata la madre, in uno stato che faceva pietà.

d'una delle vostre nuove leggi; era un discorso sublime elegante *ad unguem*... Se hai veramente passione per l'arte tua, non hai certo potuto far a meno d'ammirare...

Valentino e lo stesso barone ridevano di cuore nel sentire il vecchio entusiasta della procedura.

— Quello che veramente ho ammirato, zio mio, disse Leopoldo, è la facilità con la quale avete rinunciato a quelle persecuzioni quando vi è stata dimostrata la loro iniquità.

— Sì son fatto così io, rispose il cavaliere tossicchiando: tutto per l'equità! Ma non ti sembra, barone, che in ricompensa del mio disinteresse la sorte dovrebbe farmi scoprire il tesoro, di cui si è parlato?

— Certo, certo, zio mio; e la mia visita ha per scopo di facilitartelo i mezzi. Natha, la protetta della baronessa, cadde ancora in estasi. La carrozza è là abbasso, e se Valentino vorrà accompagnarmi a Balme, potrà interrogare egli stesso.

— Che! disse il capitano commosso, quel male si strano si è di nuovo manifestato?

— Vengo anch'io con voi grido il vecchio Champ-Rosay; ho un desiderio ardente di vedere quella ragazza, perchè con semplice informazioni soltanto che potrà chiederle.... E poi avrò il piacere di rinnovare conoscenza con la gentile baronessa, mia nipote... Siamo intesi... parliamo tosto!

— Zio mio, disse Leopoldo, la baronessa ed io saremo felici di ricevervi in casa nostra; ma prima di partire, non avreste un po' di compassione per la mia curiosità? Vorrei constatare da me stesso le vostre meravigliose sco-

Il marito piangeva. Trasportato il cadavere nel letto il medico non poté che constatare la morte della Teresa. Il triste avvenimento ha recato dolorosa impressione.

La Teresa era una buona e dolce creatura sposa affezionata e madre esemplare: tutti a Costa le volevano bene.

Lascia nella disperazione il marito, la vecchia genitrice e tre piccoli figli che non sono ancora in grado di comprendere la sventura. Oggi avranno luogo solenni funerali della povera estinta.

## CRONACA DELLA PROVINCIA

(Corr. particolare del COMUNE)  
**Piove, 18. (FERR)** — Merito. — Benchè in ritardo, mandiamo noi pure testimonianza d'affetto e stima al nostro egregio maestro sig. Bertolini Gustavo che è ottimo insegnante in queste scuole, per il suo buon esito ottenuto agli esami di pedagogia e morale; forti che nella sua carriera sarà un bravo professore e troverà quella simpatia ed omaggio al merito, cui hanno diritto le rare sue doti di mente e cuore.

## CRONACA DELLA CITTÀ

**Università.**  
Sappiamo che gli studenti dei tre corsi della *Scuola d'applicazione* per gli Ingegneri hanno presentata una bella istanza al Direttore della Scuola stessa chiedendo che sia concesso il beneficio della Sessione straordinaria d'esami anche ai loro compagni di studio.

Associandoci anche noi al giusto voto espresso dagli studenti, ispirato da un nobilissimo sentimento, speriamo che il Direttore e i Professori della Scuola d'applicazione troveranno modo di assecondare la fatta dimanda.

Il loro assentimento stringerà viepiù quei vincoli di riconoscenza e di affetto che stringono fra loro professori e studenti.

**Consiglio Comunale.**  
Proposte da aggiungersi all'ordine del giorno per la sessione straordinaria del Consiglio Comunale indetta con invito 15 corr. pari numero.

Il Sindaco  
**V. GIUSTI**  
**ORDINE DEL GIORNO**  
in seduta pubblica

6. Assegnazione in bilancio della spesa di L. 6500 per decorazione dell'arcata nel Cimitero Maggiore concessa alle salme di Domenico Cappellato Pedrocchi e di suo padre, nonché per la colazione di due lapidi con medaglioni sulla fronte orientale del Caffè Pedrocchi, in esecuzione al deliberato Consiglio Comunale in seduta 27 agosto a. c.

7. Stacco e riattacco sopra telaio di due quadri degli affreschi del Giotto nella Chiesa dell'Arena per una spesa preventiva in L. 700.

**Associazione contro l'accattannaggio.**  
Assisti alimentari gratuiti durante la prima quindicina di dicembre corr.

Sussidiati . . . . .	32
Presenze . . . . .	196
Marche delle Cucine Economiche . . .	874

parte, in questa casa fabbricata, e da tanto tempo abitata dai nostri antenati.

— Giustissimo, rispose Valentino; visiteremo i nostri lavori mentre mio padre procederà alla sua toilette; perchè realmente, padre mio, voi non potete recarvi a Balme così vestito...

— Guardate dove si caccia l'ira; fate presto perchè tra breve sarò pronto.

I due cugini approfittarono di questo permesso e scivolarono giù per la scala a chiacciola.

Valentino non mostrò al barone come tutte le indicazioni di Natha s'erano meravigliosamente confermate; egli introdusse nella cantina ove si avea trovato il documento di Balme e lo condusse finalmente nel sito dove lavoravano i muratori.

Si avea sgomberato una dozzina di gradini, e si giudicava, dalla sonorità dei colpi di scalpello, che lo strato da bucare non doveva più avere un grande spessore.

All' invece, quella stessa sonorità, che gli operai paragonavano a gemiti sotterranei, ispirava loro un timore superstizioso, e manifestavano la ripugnanza ad eseguire quel penoso lavoro.

Bonivard, il capo muratore, diceva a Valentino scuotendo il capo:

— Ah! signore, quando penso che nel cominciare questo lavoro credevo di aprire una finestra! La finestra è diventata una porta, signore, poi una scala. Ma cosa troveremo ora, vi domando!

— Andiamo, via! papà Bonivard, disse l'ufficiale ridendo, lavorate come se dovete eseguire una cantina che contenesse del vino di

**Ufficiali al Distretto.**  
Ripetiamo l'annuncio che per domani, 20, tutti i signori ufficiali della Milizia Mobile e della Territoriale sono invitati a presentarsi in grande tenuta al Comando del Distretto Militare, per una rivista in quanto riguarda l'uniforme, non che per il grande rapporto relativo ad alcune comunicazioni ministeriali.

**La Commissione comunale per le imposte dirette**  
nella seduta del 16 dicembre a. c. pronunciò le seguenti decisioni:

- Ammissioni**
1. Ceccato Antonio, maniscalco.
  2. Mantelli Antonio, »
  3. Bolzonella Ferdinando, oste-pizzicagnolo
  4. Camporese Pietro, affittanziera.
  5. Mazzari Luigi, fabbro.
  6. Massarotto Giovanni, fabbrica terraglie.
  7. Brunelli Francesco, ingegnere.
- Ammessi in parte**
8. Basevi Abramo, banchiere.
  9. Castelletto Pietro, fabbrica paste.
  10. Cornelio Luigi, farmacia.
  11. Valsecchi Luigi, negoziante sarto.
  12. Frigo e Berretta, chincaglieri.
  13. Bartoluzzi (fratelli), negozianti vini.
  14. Parpaola Antonio, mediatore.
  15. Goffetto Gino, mugnaio.
  16. Ca'dart Atilio, pizzicagnolo.
  17. Appoloni Francesco, ingegnere.
  18. Appoloni Bortolo, stipendio agenti.
  19. Casale G. B., merciaio.
  20. Conzati Girolamo, Berrettaio.
  21. Zampiron Andrea, maniscalco
  22. Zaramella Domenico, falegname.
  23. Celin Antonio, »
  24. Busato Giovanni, negoziante frutta.
  25. Banca Romati, operazioni di banca.
  26. Mareto Sebastiano, fabbrica stoviglie.
- Lecionamenti**
27. Bilato Giacomo, liquorista.
  28. Paccanaro Pietro, caffettiere negoz. vini
  29. Gisberg Alessandro, tappezziere.
  30. Pinton don Pietro, sacerdote.
  31. Beretta Giovanni, negoziante vini.
  32. Calderari Pietro, capo-sellaio.

**Società Reduci.**  
S'invitano i reduci delle Patrie Battaglie all'accompagnamento funebre del compianto socio **Milani Francesco**.

L'accompagnamento avrà luogo domani, 20 alle ore 9 1/2 ant. partendo dall'Ospitale Civile.

**Istituto Musicale.**  
Ripetiamo l'annuncio che domani sera, ore 8 e mezzo avrà luogo nella sala dell'Istituto in Borgo Schiavini il grande  
**CONCERTO DI BENEFICENZA**  
del quale abbiamo già pubblicato il programma. Ci lusinghiamo di vedere la sala riboccante di spettatori, e buongustai della musica, ai quali si aggiunge in questa occasione anche l'avvantaggio di essere dei benefattori.

**Le tasse per le reti da caccia.**  
Nelle proposte di provvedimenti finanziari, fatte dal ministro Colombo, vengono aumentate le tasse sulle reti da caccia. In queste proposte del ministro delle finanze ha trovato applicazione l'idea della tassa proporzionale sulle reti.

Le tasse che coprirebbero le varie specie di reti, se i provvedimenti saranno approvati, sono le seguenti:

cent'anni. Se questa fortuna, ed è la più probabile, si avvera, comprendete bene che voi e i vostri uomini, avrete di che bere alla salute di quelli che vi fanno lavorare.

Quest'arguzia fece ritornare l'allegria ai lavoratori, e i due Champ-Rosay si scesero a risalire la scala per raggiungere il padrone di casa.

Egli avea indossato un vecchio vestito nero sopra al quale c'era uno sparato di seta. Un cappello a larghe ali e di forma bassa completava il suo costume, il quale, quantunque, di stampo vecchio, non mancava d'essere distinto e caratterizzava il gentiluomo.

— Andiamo, signori, in viaggio! diss'egli; purchè l'accesso di quella giovane non sia cessato prima del nostro arrivo a Balme? Valentino, aggiunse con aria perplessa, e come sono la abbasso? Se scoprissero qualche cosa durante la nostra assenza?

— Non lo credo, caro padre; oggi ciò non può avvenire in quantochè la giornata è già inoltrata, e la nostra gente non tarderà a ritirarsi.

— Che Dio dunque ci benedica!... Non sta male però prendere precauzioni.

Egli parlò a voce bassa a Genovieffa, che parve ad un tempo sorpresa e beata nel sentire ch'era incaricata di sorvegliare gli operai durante l'assenza dei padroni.

Tutti gli abitanti del vicinato erano sulle loro porte e alle loro finestre per vedere il vecchio Ohaup-Rosay salire nella carrozza di suo nipote.

Quando fu seduto, Leopoldo offerì il secondo posto a Valentino; ma s'intese distinta-

Per le *bressanelle* o *roccoli* con *passate comuni* (non al fischio, al volo, la tassa è aumentata da lire 25 a 50).

Per le *bressanelle* e *roccoli* senza *passate*, da L. 20 a 40.

Per *passate* con *fischio* o *spauracchio* al volo, nelle gole e sulle cime dei monti da lire 40 a 80.

Oltre alle tasse suddette per ogni genere di reti stabili, si dovrà pagare una tassa di cent. 50 per ogni metro corrente di rete.

Per la licenza da caccia col fucile è mantenuta ferma la tassa che vige adesso di L. 10

**Da un libro di scuola.** — *Lettura per la classe II. delle Scuole Elementari.*  
Sbracciamo senza commenti:  
«Fatta la pace coll'Austria, Bonaparte con- cepi l'ardito disegno di impadronirsi dell'E- gitto a fine di tagliare all'Inghilterra la strada per le colonie sue delle Indie. Raccolse per- ciò una flotta di cinquantamila uomini e «si mise in cammino».

**Delitto immaginario.**  
Ieri Tizio e Caio ci andavano domandando perchè non abbiamo riprodotto da un giornale di Milano la notizia che un caporale del 59.º fanteria avesse ucciso il colonnello del medesimo, cav. Bonetti.

Non rispondevamo, secondo il solito, che prima di dare notizie simili abbiamo il sistema di appurarle.

Appurata la notizia in questione, ci risulta come qualmente sia né più né meno che una fiaba.

Ecco appagato Caio ed anche Tizio.

**Ricupero.**  
La refurtiva di cui sofferse danno l'orefice Trebaldi, come narriamo ieri fu rinvenuta sulla soglia esterna della finestra d'una beccheria in piazza delle erbe.

**Grosso furto in Provincia.**  
L'altro ieri ad ora imprecisata ignoti ladri si sono introdotti nella casa aperta di Capuzo Giuseppe domiciliato in Amolone (Tribano) e valendosi della chiave che trovarono sulla topa del cassetto del banco rubarono circa lire 5000 in biglietti di vario taglio.

I R.R. Carabinieri sono sulle tracce dei ladri.

Non sappiamo come si lasci aperta una casa con la chiave sul cassetto contenente si grassa somma.

**Arresto.**  
Fu arrestato come indiziato di un furto perpetrato in questi giorni l'orologiaio ambulante B. Giovanni.

In seguito alla perquisizione eseguita fu rinvenuta una quantità di orologi consegnatigli, per riparazioni e ch'egli si era appropriati indebitamente.

**Smarrimento.**  
L'altro ieri giovedì una povera contadina tessitrice certa Pasquato Giulia di Legnare perdette una pezza di tela di canape lavorata a mano ed involta in un sacco di tela juta, percorrendo in carretto le seguenti strade: Legnare, Ponte S. Nicolò, Volta, Pontecorvo, Piazza del Santo, Selciato omonimo, San Lorenzo, Piazza delle Erbe e Piazza dei Frutti.

Chi la avesse trovata farebbe opera caritatevole recitarla o al Municipio o presso la ditta Giuseppe Canto negoziante merci alla Speranza, in Piazza Frutti.

mente il cavaliere che diceva:  
— No, no, cedanti arma togli.

Queste parole, ripetute poi all'uscire Taboureaux, che non le comprendeva, gli produssero una straordinaria esasperazione, perchè credeva vederli ancora un segno di conciliazione fra i due rami della famiglia. Sua moglie e i suoi figli dovettero intervenire per impedire d'ascoltare le funeste ispirazioni della sua disperazione.

Lo stesso stupore si manifestò in tutti quelli che s'incontrò fra Cuisseau e Balme. Il vecchio Champ-Rosay era molto allegro; egli rideva o discorreva con il barone, e fra i prodigi della giornata quella buona intelligenza non sembrava il prodigio meno meraviglioso.

Si giunse ben presto a Balme, dove Paolina si mostrò sorpresa ma ben lieta della visita del vecchio Champ-Rosay. Il cavaliere, da parte sua, le spacciò i suoi madrigali di vecchio uso, misto ad aforismi di diritto romano e ad assiomi di procedere. Ma Paolina era troppo felice dell'accordo nuovamente stabilito nella famiglia per meravigliarsi delle stranezze di suo zio.

C'era della gente al castello. Il dottore Fittiberto era accorso, attratto dal nuovo accesso della *prestosa* malattia, come la chiamava; e Carlo Rousselot si trovava in visita a Balme. Siccome tutta la società, riunita nella sala, ascoltava rispettosamente, il cavaliere, disse a sua nipote con aria imbarazzata:  
— Ma, baronessa, e questa piccola indovina, non la vedremo noi?

*Continua*



**ANTICA FONTE PEJO**  
 AQUA FERRUGINOSA - UNICA per la CURA A DOMICILIO  
 Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/M.  
 Torino, N. 25, Torino  
 L'Aqua dell'Antica Fonte di Pejo è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L'Aqua di Pejo oltre essere priva di gas, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bevanda gradita e di conservarsi inalterata e gassosa. - Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di legat. difficili digestioni, pazzie, apazzioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc. Rivolgersi alla Direzione della Fonte in Brescia dai signori Farmacisti e positi annunciati, - esigendo sempre la bottiglia col' etichetta la cap. la con impresso Antica-Fonte Pejo-Borghetti.  
 L. DIRETTORE C. BORGHETTI.  
 In PADOVA deposito principale presso la ditta Finari e Mauro.

**FERNET-BRANCA**  
 SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
 Brevettato dal Reale Governo  
**I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO**  
 Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873. Gran Diploma di 1° grado all'Esposizione di Londra 1883. Medaglia d'oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889.  
 L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.  
 Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato con l'acqua, col seltz, col vino e col caffè. - La sua azione principale si è quella di correggere l'inertezza e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, e sommarmente anticorrosivo si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causate da cattive digestioni o debolezze. - Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e dai Rappresentanti Municipal e Corpi Morali.  
 Prezzo Bottiglia grande L. 4 - Piccola L. 2  
 Esigere sull'Etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.  
 GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

**FIOR DI MAZZO DI NOZZE**  
 Per imbellire la Carnagione.  
  
 Onde far risplendere il viso di affascinante bellezza, e per dare alle mani, alle spalle, ed alle braccia splendere abbagliante, usate il Fior di Mazzo di Nozze, che imparte e comunica la deliziosa fragranza e delicate tinte del giglio e della rosa. È un liquido igienico e lattoso. E senza averlo al mondo per preservare e ridonare la bellezza della gioventù.  
 Si vende da tutti i Farmacisti Inglesi e principali Parosieri e Parrocchieri. Fabbrica in Londra: 121 & 123 Southampton Row, W. C. e a Parigi a Nuova York.

Spedire L. 3 e cent. 30  
 di raccomandazione per ricevere con segretezza dal suo autore P. E. SINGER, Milano, via Venezia 28 la 4ª ediz. del libro «Colpe Giovanili» o «Specchio della gioventù», indispensabile agli infelici che soffrono di debolezze semi-nali, polluzioni impotenza e perdite diurne, od altre affezioni causate da abusi ed eccessi sessuali.

**EMULSIONE SCOTT**  
 D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO  
 con GLICERINA ed IPOFOSFITI di CALCE e SODA  
 Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.  
**SARORE GRADEVOLE FACILE DIGESTIONE**  
 Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.  
 Ueis solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE.  
 SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

**Istituto Maschile I. MISTELI**  
 in KIEGSTET TEN presso SOLETTA Svizzera Tedesca  
 Studio speciale delle lingue tedesca, francese, inglese e italiana. Scienze commerciali e tecniche. - Prezzi moderati.  
 Esistente da 20 anni.  
 Per referenze rivolgersi al signor CARLO GIRARDI Via Pesci 2, Milano. Per programmi e maggiori informazioni al Direttore.

**AGRICOLTORI**  
 Il nuovo concime antiseptico, detto Carbonitena, privilegiato dal Reale Governo, libera le vostre campagne da ogni insetto o parassita che vi danneggia i raccolti. Questo prodotto, derivato da estratti di cartame, a base di cenere di puro legno, è riconosciuto uno dei migliori concimi ed antiseptici potentissimo che si adatta a tutte le coltivazioni. Rimedio ritenuto infallibile come preventivo contro l'invasione della fillossera, perciò si raccomanda agli agricoltori intelligenti come curativo per qualunque malattia parassitaria. Si vende unicamente in TORINO dalla Ditta Vaudetti e Faloni via Arleri 9, a L. 26 al quintale; 2ª marca L. 10. - Si compera conegge di puro legno. - Si cercano ovunque rappresentanti e piazzisti.

**PREMIATA FONTE ACQUA FERRUGINA di CELENTINO**  
 IN VALLE PEJO NEL TRENTINO  
 Ricca di ferro e gas carbonico, la preferita delle Acque da tavola, unica consigliata dai Medici per la cura a domicilio.  
 DIREZIONE IN BRESCIA, Piazza del Duomo, Palazzo Bevilacqua. - BIOGNA  
 LE VERE PILLOLE PURGATIVE DI A. COOPER PREPARETE DA H. ROBERTS & CO.  
 MITI MA EFFICACI  
 NON CONTENGONO MINERALI.  
 RIMEDIO SICURO E SENZA EGUALE.  
 ADOPERATE CON VANTAGGIO.  
 PER PIÙ DI 40 ANNI.  
 BADARE ALLE IMITAZIONI.  
 OGNI SCATOLA PORTA LA FIRMA  
 H. Roberts & Co.  
 Prezzo, Lire 1 e 2 la scatola.  
**H. ROBERTS & Co.,**  
 FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA, 17, Via Tornabuoni, FIRENZE; e 36-37, Piazza S. Lorenzo in Lucina, ROMA.

**COOPERATIVA INGENDI**  
 SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA A CAPITALI ILLIMITATO - SEDE DI MILANO  
 Situazione al 1. Gennaio 1891.  
 Capitale sociale versato per tre decimi L. 5841400.00  
 Fondo di riserva » 338177.20  
 Premi in portafoglio » 1285653.53  
 Nel primo esercizio 1889-90 si è restituito  
**DIECI PER CENTO DEI PREMI**  
 agli Assicurati anche non Assicurati  
 Si assumono anche annuità a polizze in corso con rate Sicil  
 Ufficio gratuito di consulenza per gli Assicurati  
 Direzione: Milano, Via Giuliani, N. 6  
 PADOVA - Ing. Arch. MASSIMILIANO ONGARO  
 Via Soggera, Palazzo Del Zigno

**Si regalano Lire 1000**  
 a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, che è di un'azione istantanea, non brucia i capelli, né macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse, ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talché lo richiesto superano ogni aspettativa. Sarà ed unica vendita della vera tintura, presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT profumieri chimici, Galleria Principe di Napoli, N. 5 - Napoli.  
 PREZZO IN PROVINCIA L. 6.  
**AVVISO ALLE SIGNORE DELPEAORIO FRATELLI ZEMPT**  
 Con questo preparato si tolgono i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicuro effetto. Sola ed unica vendita presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT, Galleria Principe di Napoli, N. 4, Napoli. - Si vende in PADOVA presso Bedon A. 106, C. Via S. Lorenzo, Margola Giovanni, Camuffo Giovanni e presso tutti i principali Parrocchieri e Farmacisti di tutte le città d'Italia.

**MIRACOLOSA INIEZIONE e Confetti**  
 COSTANZI autorizzati alla vendita dal Ministero dell'Interno (Ramo Sanitario)  
 Con questi medicinali si guariscono radicalmente in 2 o 3 di die ulcersi in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo e donna, anche le più ostinate, ed in 20 o 30 giorni le arenelle, bruciori, flussi bianchi e segnatamente gli stringimenti uretrali di qualsiasi data e ciò ora non è l'inventore che lo dice, ma bensì legali certificati degli esimii medici-chirurghi M. Cagnoli di Genova, G. Pizzetti di Parma; E. Di Tommaso di Napoli e di molte altre celebrità mediche che si omettono citare per brevità di spazio, nonché oltre mille lettere di ringraziamento di ammalati guariti, lettere e certificati visibili originariamente metà a Parigi Boulevard Diderot, 38 e metà in Napoli, Via Vergellina 6, tutti i giorni, dalle 9 alle 11 ant.; ed in parte fedelmente trascritte nella dettagliatissima istruzione ch'è annessa a detti medicinali. Chi usa l'iniezione, contemporaneamente ai Confetti, ottiene la guarigione con sorprendente brevità di tempo.  
 A coloro che non raggiungessero a comprendere la vera importanza di tali attestati, ma che pur bramano guarirsi una volta per sempre, è data facoltà di pagare la cura dopo verificata la guarigione, mediante tratta (ive da contrarsi direttamente con l'inventore Costanzi).  
 Prezzo dell'iniezione L. 3.00; con siringa igienica ed economica L. 3.50. Prezzo dei confetti per chi non ama l'uso dell'iniezione, scatola da 50 L. 3.80. Si vendono in tutte le buone farmacie dell'universo. A Padova Ponte S. Giovanni e presso la Farmacia Camuffo Via S. Clemente, che ne spedisce anche in provincia, mediante aumento di cent. 75. - Esigere sull'etichetta di ogni scatola e boccetta la firma autografa in nero dell'inventore.

**AQUA SOLFOROSA**  
 Fonte Nuova MONTE ORTONE  
 Anno 25° d'Esercizio  
 Questa acqua è la più ricca di Gas idrogeno solforoso di tutte le acque solforose del Veneto ed è fra le prime d'Italia.  
 Indicata dai più deboli stomaci contenendo molto Cloruro di sodio e Gas acido carbonico.  
 Esigere sopra il turacciolo l'etichetta  
 Monte Ortone Acq. Solf. Fonte Nuova  
 DEPOSITO generale per l'Italia presso: Finari-Mauro, Padova

**ALBUM DELI A BELLEZZA**  
 Ricchissimo Album 12 splendidi quadri di celebri artisti contenenti le più belle figure di donne riprodotte perfettamente in fotografia, con elegante busta in oro e a sole L. 5.50. Specifico Cartolina. Carta di L. 7.00  
 UN OSE ARTISTICO, Anzolo, 3 Miraso - D'ordine delle contraffazioni

**ALBUM DELI A BELLEZZA**  
 Ricchissimo Album 12 splendidi quadri di celebri artisti contenenti le più belle figure di donne riprodotte perfettamente in fotografia, con elegante busta in oro e a sole L. 5.50. Specifico Cartolina. Carta di L. 7.00  
 UN OSE ARTISTICO, Anzolo, 3 Miraso - D'ordine delle contraffazioni

**DENTI BIANCHI**  
 Igienio della Bocca.  
**L'ACQUA DI BOTOT**  
 ESIGASI SEMPRE la Vera ACQUA DI BOTOT.  
 Conserve in Denti, Ascele, le gengive, rinfresca la Bocca.  
 DIRETTORE GENERALE: 17, Rue de la Paix, Parigi.  
 ANTICIPA 25% sul vostro pagamento.  
 VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE.

3 novembre 1891 **Orari Ferroviari**

Rete Adriatica		Società Veneta	
<b>Padova-Venezia</b>	<b>Venezia-Padova</b>	<b>Padova-Venezia</b>	<b>Venezia-Padova</b>
diretto 3,47 a. 4,35 a. " 4,35 " 5,25 " " 5,25 " 6,10 " 7,29 " 8,17 " 9,05 " 9,44 " 10,32 " 11,20 " 12,08 " 12,46 " 13,34 " 14,22 " 15,10 "	omn. 4,15 a. 5,28 a. " 6,10 " 7,29 " 8,17 " 9,05 " 9,44 " 10,32 " 11,20 " 12,08 " 12,46 " 13,34 " 14,22 " 15,10 "	misto a. " a. " 6,40 " 9,10 " " 10,6 " 12,36 " " 1,30 p. 4, " "	da Fusina - a. - a. misto Ven. RS. 6,32 " 9,2 " " 9,20 " 11,50 " " 2,44 p. 5,18 p. "
<b>Padova-Venona-Milano</b>	<b>Milano-Venona-Padova</b>	<b>Padova-Bassano</b>	<b>Bassano-Padova</b>
omn. 7,39 a. 10,20 a. 5,20 p. dir. 9,48 " 11,16 " 2,35 " 3,16 " 3,44 a. omn. 1,33 a. 4,20 p. 11,5 " 7,48 "	dir. 11,25 p. 2,26 a. 3,44 a. omn. 9,45 a. 6,10 " 7,48 "	omn. 4,52 a. 6,46 a. misto 8,5 " 9,54 " " 11, " 11,41 Campos. 8,37 " 10,30 " " 2,27 p. 4,20 p. " 3,2 " 4,55 p. "	omn. 4,52 a. 6,46 a. Campos. 5,3 " 5,39 " " 6,40 " 8,28 p. Campos. 9,31 " 10,6 " misto
<b>Padova-Bologna</b>	<b>Bologna-Padova</b>	<b>Padova-Bagnoli</b>	<b>Bagnoli-Padova</b>
omn. 5,38 a. 10,20 a. accel. 11,14 " 2,55 p. diretto 3,26 p. 6,20 " " 6,55 " 11,20 " " 8,30 " 10,10 f. Rov. " 11,25 " 1,50 "	diretto 2,10 a. 4,32 a. omn. 5, " 9,35 " " 5,15 " 7,24 " " 9, " 3,15 p. " 10,35 " 1,7 " " 6,30 p. 10,12 "	misto 9,10 a. 10,48 a. " 1,30 p. 3,8 p. " 5,30 " 7,8 "	" 7, " 8,38 a. misto " 11,10 " 12,48 " " 3,32 p. 6,10 "
<b>Venezia-Udine</b>	<b>Udine-Venezia</b>	<b>Treviso-Vicenza</b>	<b>Vicenza-Treviso</b>
misto 7,35 a. 8,50 f. Trev. diretto 5, " 7,42 a. omn. 5,15 " 10,5 " " 10,45 " 3,10 p. " 2,10 p. 4,50 " " 4,50 " 6,5 f. Trev. " 6,5 " 11,30 " " 10,10 " 2,25 a.	misto 1,50 a. 6,45 a. omn. 4,40 " 9, " da Trev. 10,50 " 12,5 " " 11,16 " 2,10 p. " 1,10 p. 6,10 " " 5,40 " 10,30 " da Trev. 6,40 " 7,55 " " 8,8 " 10,55 "	omn. 5, " a. 7,15 a. " 8,5 " 10,3 " " 2, " p. 4,45 p. " 6,22 " 8,38 "	5,1 " a. 7,20 omn. 8,15 " 10,38 " misto 2,40 p. 4,57 p. " 7,9 " 9,15 " omn.
<b>Padova-Piove</b>	<b>Piove-Padova</b>	<b>Vittorio-Conegliano</b>	<b>Conegliano-Vittorio</b>
misto 7,10 a. 8,15 a. " 12,10 p. 1,15 p. " 4,40 " 5,45 "	8,30 a. 9,35 a. mis " 1,30 p. 2,35 p. " " " 7,5 "	omn. 6,22 a. 6,45 a. misto 8,45 " 9,10 " " 12, " 12,25 " " 2,45 p. 3,10 p. " 7,25 " 7,50 " " 9,8 " 9,30 "	7,50 a. 8,15 a. omn. 11, " " 11,28 " misto 1, " p. 1,33 p. " 3,28 " 3,53 " omn. 8,36 " 8,58 " " 9,52 " 10,17 "
<b>Moncella-Legnago</b>	<b>Legnago-Moncella</b>	<b>Padova-Montebelluna</b>	<b>Montebelluna-Padova</b>
omn. 7,25 a. 8,40 a. pros. misto 4,10 p. 5,45 p. " 7,0 " 8,10 " f. Leg.	omn. 7,20 a. 8,2 " a. misto 10,10 " 11,4 " " 8,10 p. 9,20 p.	omn. 4,52 a. 6,02 a. misto 11, " " 12,50 p. " 6,5 p. 7,54 "	7,10 a. 8,47 a. misto 4,4 p. 5,30 p. " 8,33 " 10,6 "
<b>Belluno-Montebelluna</b>	<b>Montebelluna-Belluno</b>		
omn. 4,50 a. 6,50 a. " 1,20 p. 3,49 p. " 6,15 p. 8,18 p.	omn. 6,50 a. 8,55 p. " 1,6 p. 4, " " 8,18 p. 10,22 p.		

**Fortunato affare**  
 garantito a tutte le persone che invieranno il loro preciso indirizzo al professore Rodolfo de Orlicè, Roma, Piazza di Spagna 68. Risposta gratis, 20 centesimi francobollo.